

APPROVATO AL SENATO PASSA ORA ALLA CAMERA

Con il Federalismo il milleproroghe dimagrirà

Garavaglia: molte materie non saranno più di competenza del Parlamento

GIANCARLO MARIANI

Il Senato con 162 sì e 126 ha approvato il decreto milleproroghe. Il provvedimento, che scade il primo marzo, verrà ora esaminato dalla Camera.

«Diciamo - ha sottolineato il senatore **Masimo Garavaglia** - che una legge che si chiama milleproroghe parte già male».

Per quale motivo?

«Perché contiene un po' di tutto. L'auspicio è che sia uno degli ultimi provvedimenti così corposi anche se in verità è

molto meno corposo di quelli che faceva **Prodi**»

Come sarà possibile renderlo meno corposo?

«Con l'attuazione definitiva del federalismo tante di queste materie che sono state affrontate non saranno più di competenza del Parlamento nazionale».

Ma almeno in questo milleproroghe c'è qualcosa che si può salvare?

«Qualcosa di buono c'è. Per esempio la norma relativa ai criteri sul pubblico impiego che introduce la valutazio-

ne dei risultati ai fini della premialità».

E poi?

«Una sistemazione dell'annosa questione relativa all'Ici dei fabbricati rurali, poi le norme sull'editoria, il finanziamento per la società dell'Expo di Milano e la norma relativa al patto di stabilità che però non ci soddisfa del tutto».

E quindi che farete?

«Nel giro di un paio di mesi ripresenteremo le nostre proposte come ripresenteremo già nel decreto in favore dell'industria che è in via di definizione norme a fa-

vore delle imprese più piccole»

Quali saranno le vostre proposte nel provvedimento sull'industria che presto arriverà in Senato?

«Ad esempio il ripristino degli ammortamenti anticipati e della deducibilità degli interessi passivi. Ricordiamo per chi ha ma le memoria corta che queste due azioni vessatorie nei confronti delle imprese più piccole, che poi rappresentano la stragrande maggioranza e sono quelle che tengono in piedi il sistema sono state introdotte dalla coppia Prodi **Visco**».

*«L'auspicio è
che sia uno
degli ultimi
provvedimenti così
corposi anche
se è più leggero
di quelli che faceva
il precedente
Governo»*